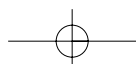


Il fiume Panaro
Foto Bruno Marchetti



Le Buone Pratiche di Sviluppo Sostenibile della Provincia di Modena

di Ferruccio Giovanelli
Assessore all'Ambiente e Difesa del suolo
della Provincia di Modena

Nonostante i diversi punti di vista, tutti gli attori di una comunità locale, enti pubblici, imprese, associazioni, singoli cittadini, desiderano uno sviluppo di qualità. Coniugare esigenze e aspettative di benessere economico, qualità sociale e protezione ambientale significa realizzare modelli di sviluppo sostenibile. In pratica, al di là delle definizioni ufficiali, uno sviluppo di qualità previene i problemi e guarda al lungo termine in un'ottica integrata. Uno sviluppo, in sostanza, che qualifica l'identità del territorio, che valorizza le persone, le loro conoscenze e competenze, che facilita il dialogo e le proposte in modo creativo, nonostante i diversi interessi dei vari attori; che unisce storia, identità locale e tradizioni con l'innovazione tecnologica e nuove modalità di gestione, per affrontare e gestire problemi e situazioni sempre più complessi e incerti.

Raggiungere obiettivi di sviluppo sostenibile non è un percorso immediato, definito e lineare. È nei fatti un percorso dinamico, complesso, incerto e contraddittorio nei risultati e nelle modalità, come gli attori coinvolti, siano essi Enti pubblici, imprese, associazioni organizzate o singoli cittadini. Non prevede soluzioni magiche ma è il risultato di un insieme combinato di soluzioni tecnologiche, economiche, normative, culturali ed etiche, collettive e individuali.

L'Agenda 21 della Provincia di Modena nata nel 1997 con l'avvio del Forum provinciale ed ha contribuito a realizzare, con il coinvolgimento di oltre 100 organizzazioni multisettoriali e quattro gruppi di lavoro tematici, numerosi progetti, sia della Provincia sia realizzati in partnership o in modo autonomo dai vari attori partecipanti al Forum. Parallelamente sono stati attivati 6 percorsi di Agenda 21 Locale da parte di vari Comuni e Comunità montane a livello provinciale.

Tutto questo ha contribuito alla selezione della Provincia di Modena fra i 12 migliori esempi di sostenibilità locale a livello europeo: la Provincia ha infatti ottenuto un riconoscimento dal Premio 2003 della Campagna Europea Città Sostenibili. In questo contesto, l'Assessorato Ambiente e Sviluppo Sostenibile della Provincia di Modena, nell'ambito del progetto di comunicazione e informazione su Agenda 21 Locale, ha da poco realizzato due prodotti sulle tematiche dello Sviluppo Sostenibile:

- 1- il Cd-rom-video "21 Buone Pratiche di Sostenibilità";
- 2- la guida "La mia Agenda 21 quotidiana: 80 cose da fare".

Questo progetto, finanziato dal Bando 2000 del Ministero dell'Ambiente, rientra nella più ampia iniziativa denominata Osservatorio Provinciale Ambiente e Sviluppo Sostenibile, che costituisce la terza fase del percorso di Agenda 21 Locale e si propone di valorizzare le esperienze in corso di A21L di vari attori presenti sul territorio provinciale; divulgare le migliori pratiche di Sostenibilità in vari settori (pubblico, privato, associazioni no-profit); diffondere informazioni tecniche relative alla qualità ambientale e alla salute pubblica di supporto a decisori politici, tecnici e cittadini.

Per raggiungere questi obiettivi, si è partiti dalla realizzazione di un sito web www.agenda21.provincia.modena.it, che comprende le notizie relative ad appuntamenti o iniziative sulle tematiche dello Sviluppo Sostenibile in provincia; una sorta di banca dati su ambiente, economia e società, ed infine, la sezione denominata "Progetti per lo Sviluppo Sostenibile" suddivisa a sua volta in due parti: i processi di Agenda 21 Locale attivati in Provincia di Modena e la Vetrina delle Buone Pratiche di Sostenibilità.

Nella Vetrina sono stati suddivisi per temi e per attori, vari progetti e iniziative interessanti di cui si è venuti a conoscenza ed i cui promotori hanno inviato materiale. È, inoltre, possibile compilare un modulo per presentare il proprio progetto e far sì che venga inserito nella Vetrina: tutto questo per rendere note e diffondere le buone idee messe in pratica sul territorio provinciale. L'esempio degli altri può fornire spunti per realizzare certi progetti che si pensava irrealizzabili, può costituire un modello su cui basarsi o, perché no, da copiare direttamente nella propria realtà.

Inoltre, per sostenere l'attuazione dei Piani di Agenda 21 e per diffondere informazioni, buone pratiche e azioni tra le autorità locali e la comunità in generale, sono stati preparati molti strumenti di comunicazione (sito internet, trasmissione TV, riviste, newsletter), tra i quali in particolare il CD-rom-video con le Buone Pratiche di sostenibilità e la brochure con i consigli sui comportamenti quotidiani.

Le azioni concrete, piccole e grandi con ricadute di tipo ambientale, sociale ed economico, rappresentano delle Buone Pratiche verso una maggiore sostenibilità, che possono essere replicate ed esportate in altre realtà, per permettere a Comuni, imprese, associazioni di categoria, di volontariato e singoli cittadini, di muoversi verso forme di gestione sostenibile a livello locale, in una logica di miglioramento continuo e di co-responsabilità.

Le 21 Buone Pratiche, sebbene imperfette e non esaustive delle iniziative esistenti e poco valorizzate sul territorio, sono state selezionate secondo criteri di trasversalità sia per quanto riguarda gli attori protagonisti, sia per i temi. I protagonisti di queste esperienze mostrano la possibilità di agire concretamente verso modelli di sviluppo sostenibile e parallelamente rappresentano un indicatore della capacità progettuale di una comunità locale che può cogliere la sfida della sostenibilità come opportunità di innovazione e miglioramento della qualità della vita. La brochure "La mia Agenda 21 quotidiana: 80 cose da fare", è invece una "guida" di auto-valutazione e consigli per agire in modo concreto ed applicare quotidianamente i principi dell'Agenda 21 Locale. Un lato del pieghevole è infatti completamente dedicato ai suggerimenti su come comportarsi in modo "sostenibile" ogni giorno in diverse circostanze: il consumo di energia per scaldarsi e illuminare, l'uso dell'acqua, come spostarsi, i rifiuti, gli acquisti, in vacanza, come investire, sul luogo di lavoro. L'altro lato è stato pensato come un lungo elenco di azioni, per le quali è possibile verificare se si stanno mettendo in atto oppure no. È un modo semplice e simpatico per valutare il proprio "profilo di sostenibilità", contando quante azioni sono già messe in pratica, e per migliorare il proprio comportamento ed anche la qualità della vita. Questa guida, oltre che tramite i Comuni e gli uffici pubblici, è stata distribuita ad ampio raggio anche nei supermercati Coop e Conad e presso gli ambulatori dei medici e dei pediatri, ma l'intento è di continuare a diffonderla sempre di più anche attraverso una versione poster da appendere nelle scuole, presso gli uffici pubblici e, se richiesto, anche in quelli privati. L'augurio e la finalità che la Provincia di Modena si propone è che questi strumenti di divulgazione operativi possano costituire un utile contributo alla diffusione ed al miglioramento dei comportamenti e delle politiche per lo sviluppo sostenibile. •